



**GRUPPO AZIENDALE UIL  
ENTE REGIONE PIEMONTE  
Corso Regina Margherita n.174  
10152 TORINO**

**Torino, 18 novembre 2020**

### **NOTA A VERBALE UIL AL CCDI anno 2020 - area categorie**

In riferimento all'indennità di € 7 giornalieri prevista per i lavoratori che hanno prestato servizio in presenza durante il periodo emergenziale indicato nel CCDI 2020, la UIL ritiene - al fine di non ingenerare inique disparità tra dipendenti dell'Ente - che analogo trattamento compensativo, nello stesso periodo, debba essere riconosciuto sotto forma di *specifico indennizzo* giornaliero di pari importo ai lavoratori che hanno dovuto prestare la propria attività in lavoro agile, in considerazione del fatto che a questi ultimi non è stato corrisposto nessun indennizzo delle spese sostenute anche per l'utilizzo di dispositivi tecnologici propri, sopperendo alla carenza di fornitura da parte dell'Amministrazione Regionale e non è stato erogato il buono pasto.

In riferimento alle Progressioni economiche orizzontali (PEO), come già fatto osservare nelle opportune sedi sindacali, la UIL ritiene opportuno che tale progressione avvenga tenendo anche conto dell'anzianità nella categoria economica di appartenenza.

Il ciclo di Progressioni economiche orizzontali (PEO) ripartito nel 2019 dovrà concludersi, nel rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti, nelle minori annualità possibili e dovrà avere precedenza rispetto a nuovi cicli di scorrimenti orizzontali.

In riferimento alla "Differenziazione del premio individuale" la UIL ritiene necessaria e urgente la *"verifica congiunta dell'assegnazione e distribuzione effettiva dei premi tra i dipendenti delle diverse strutture, anche con riferimento alla distribuzione statistica tra le diverse categorie di personale"* prevista nel CCDI 2019.

Prendendo atto della scelta dell'Amministrazione di decurtare parte delle risorse variabili del fondo categorie la UIL ritiene che la produttività da corrispondere al personale regionale per l'anno 2020 dovrà, a parità di condizioni, essere uguale o maggiore a quella corrisposta per l'anno 2019. La parte di risorse variabili eventualmente non distribuita dovrà essere destinata alla produttività.

In considerazione dell'epidemia di Sars Cov-2 in corso si sollecita l'attivazione di misure di assistenza sanitaria a favore dei dipendenti regionali compreso uno screening epidemiologico tempestivo e continuo inserito in un piano organico predisposto dall'Ente nonché a richiesta del dipendente.